

TONY WASHINGTON GOSPEL SINGERS

Anthony Washington (voce solista), Myrinal Barr (voce)

Kristen Moore (voce), Tandra Moore (voce)

Aarian Land (voce), Gary Bellinger (tastiere, voce)

C'è uno stile, nell'ambito della musica gospel, che sta vivendo negli Stati Uniti una diffusione sempre più endemica, riconducibile ad un'idea di "gospel & rhythm" svincolata dagli stereotipi della musica di testimonianza e culto della cultura afroamericana. Sintesi tra gli inni sacri della tradizione bianca e la matrice ritmica della musica nera dell'Africa, questo stile musicale è attualmente una delle espressioni artistiche più originali e creative degli Stati Uniti. Si tratta di un movimento vivissimo e in continua evoluzione, contaminato dalle tendenze più recenti della Black Music (dal rhythm'n' blues al rap). Il gruppo di Tony Washington si inserisce in questa linea di rinnovamento, con parte del repertorio in versione soul, rinvigorito da una base funky aggressiva e coinvolgente.

Il suo gospel si distingue nettamente da quello più classico e per tradizione più ascoltato; la sua voce sembra librarsi in un canto "soulful" straordinariamente emozionante e raffinato, al punto da superare in bellezza e seduzione altre forme di canto profano. Il suo ardore è così contagioso da trascinare qualsiasi astante, cultore o anche semplice curioso, verso una partecipazione spontanea davvero inusuale. Il gruppo è originario di Charleston, South Carolina, e vanta un'intensa attività concertistica negli Stati Uniti, dove viene considerato una delle formazioni gospel più importanti e innovative dell'ultima generazione.

Dal 1992 Washington compie regolarmente tournèe in Europa, e viene sempre accolto con calore e ammirazione. Il gruppo che lo affianca proporrà un concerto che restituisce al meglio il clima vibrante della religiosità nera, con momenti davvero trascinanti quando il magnetico leader scende fra il pubblico a cantare. E' forse questa la musica che James Brown avrebbe eseguito se non avesse abbandonato in gioventù la congregazione religiosa dove cantava: un po' come succede – per chi se lo ricorda – nella funzione tenuta dall'illuminato pastore nel celebre film "*The Blues Brothers*".